STAFFETTA AD AZZANO

Sport e ipovisione Anche 5 sindaci di corsa «al buio»

Tutto pronto per la seconda edizione della «6 ore di Azzano», la corsa ludico-motoria dedicata all'ipovisione che si terrà sabato al parco degli Alpini di via della Pace. La manifestazione è organizzata da Diffevent e dall'associazione «Azzano Giovani» con il patrocinio di Regione Lombardia, Comune di Azzano San Paolo, Ospedale Papa Giovanni XXIII di Bergamo, Unione italiana ciechi e ipovedenti di Bergamo, Iuta e Fiasp.

Ad Azzano ha sede, nei locali adiacenti alla Residenza socioassistenziale (Rsa) di via Trento, il Centro di ipovisione dell'Ospedale Papa Giovanni XXIII, centro di riferimento regionale per gli ipovedenti di tutte le età, per i quali offre interventi sanitari di prevenzione, diagnosi clinico-funzionale e riabilitazione visiva con progetti personalizzati, orientati a mantenere e potenziare il residuo visivo. L'evento punta a sensibilizzare, oltre che alla pratica sportiva in sé, alla riflessione sul diverso modo con cui allo sport si avvicina e dello sport (e della corsa in particolare) ciascuno fruisce, a seconda della propria condizione personale: per sperimentare la differenza di percezione al buio, al cambio del testimone, ciascun staffettista farà dunque l'ultimo passaggio all'interno del parco degli Alpini bendato e accompagnato da un compagno di squadra che lo guiderà. Alla manifestazione parteciperà anche un team speciale ribattezzato «Mayors for special people», composto da cinque sindaci bergamaschi (i primi cittadini di Bolgare, Brusaporto, Orio al Serio, Scanzorosciate e Zanica) e dal coordinatore provinciale di Forza Italia Paolo Franco, che correranno un'ora a testa indossando le magliette ufficiali dell'Atalanta donate dalla stessa società e che verranno messe all'asta al termine della gara a scopo benefico. Del team fanno parte, come non corridori, anche Simona Pergreffi (sindaco di Azzano) ed Ermenegildo Epis (sindaco di Grassobbio): ciascun sindaco porterà in dote uno sponsor del proprio territorio e i soldi raccolti verranno successivamente donati all'associazione Sbs (Special Bergamo Sport), associazione senza scopo di lucro che si occupa del reinserimento sociale di ragazzi disabili attraverso lo sport.

> Indosseranno le maglie ufficiali dell'Atalanta che saranno messe all'asta a fine gara

«L'anno scorso avevo partecipato singolarmente e quest'anno ho pensato di coinvolgere i miei colleghi sindaci in questa iniziativa di solidarietà», ha sottolineato Alessandro Colletta, sindaco di Orio al Serio. La corsa ludico-motoria prevede tre formule: 6 ore 6x1 a staffetta, (squadre composte da massimo 6 atleti), 6 ore individuali e «Il mio momento alla 6 ore», che prevede la possibilità di decidere autonomamente quando partire e terminare.

Come lo scorso anno, largo spazio a eventi collaterali e dedicati all'intrattenimento degli accompagnatori e dei visitatori: dai giochi per bambini e ragazzi alla musica con dj, senza dimenticare le risate assicurate dall'atleta-barzellettiere Beppe Morotti, alias El Morot. All'interno della sede degli Alpini, adiacente al parco omonimo, l'Unione italiana dei ciechi e degli ipovedenti allestirà il «Bar al buio», per trasformare un gesto abituale e apparentemente banale, come il sorseggiare una tazza di caffè o una bibita, in un'esperienza straordinaria. Nel buio, «che non nasconde, ma svela», si potrà scoprire un altro modo di vedere grazie all'utilizzo più consapevole degli altri sensi. Il ritrovo per la corsa su strada è previsto alle 10, con partenza fissata alle 12,30, mentre le premiazioni si terranno alle 20.

Alessandro Belotti

©RIPRODUZIONE RISERVATA

Un momento della scorsa edizione della «6 ore di Azzano»

STEZZANO

Anteprima di Creattiva alle Due Torri

Da domani
Alcuni espositori e artigiani saranno presenti al centro commerciale con laboratori e suggerimenti

Per gli appassionati delle arti manuali alle Due Torri di Stezzano da domani è in programma un'anteprima di Creattiva, l'attesissima fiera che si terrà a Bergamo dal 5 all'8 ottobre. Al centro commerciale stezzanese saranno infatti presenti diversi espositori e artigiani con laboratori e suggerimenti per chiunque voglia cimentarsi con le arti manuali, compresi i più piccoli: dal découpage alla creazione di gioielli, dall'intaglio del legno all'uncinetto.

Gli angoli di Creattiva a «Le Due Torri» saranno allestiti domani e sabato e il 29 e 30 settembre. Da domani saranno presenti con laboratori Lucia Bettoni, di Seriate, che nei quattro giorni stezzanesi dalle 10 alle 13 svelerà tutti i segreti del ricamo, di filati e tessuti; Laura Poloni, di Pedrengo, con dimostrazioni di nail design (l'arte di dipingere le unghie) con laboratori dalle 16 alle 19; Pietro Manzoni, di Sant'Omobono Terme, artigiano del legno, con due momenti dedicati alla finitura e pirografia (nel pomeriggio di domani e del 29 settembre). La settimana prossima si aggiungeranno Serena Camelia per la bigiotteria e i filati (il 30 settembre) e l'azienda Bernina di Clusone (il 29 settembre), che darà dimostrazioni di taglio e cucito.

G. Vit.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

STEZZANO

Il Gruppo di cammino riparte

Da ottobre
Ogni giovedì dalle 20,30 con partenza dal Cascinetto si passeggerà per un'ora in compagnia

Che camminare regolarmente faccia bene alla salute non è una novità: migliora la pressione, rinforza muscoli e ossa, riduce rischi di malattie cardiovascolari e diabete. Ma farlo in compagnia, oltre a dare tanti benefici fisici, permette anche di socializzare. Da ottobre e per tutto novembre ogni giovedì sera a Stezzano parte l'iniziativa del Gruppo di Cammino organizzato dall'atletica Stezzano.

«La camminata – spiegano gli organizzatori – avrà luogo attraverso Stezzano e i campi limitrofi, sarà della durata di circa un'ora ed è ovviamente gratuita. Ci si incontra ogni giovedì del mese alle 20,30 con partenza dal Cascinetto di via Mascagni e tutti possono partecipare, servono solo delle scarpe comode. Sarà un'occasione per fare del movimento in compagnia, divertirsi e fare una chiacchierata o anche solo prendersi del tempo per se stessi».

Si comincia il primo giovedì di ottobre e solo in caso di pioggia l'appuntamento settimanale sarà cancellato. Per ulteriori informazioni è possibile scrivere a atleticastezzano@hotmail.it.

G. Vit.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

VALBREMBO

Cinquant'anni dedicati all'educazione dei giovani

Scuola San Giuseppe

C'erano le fotografie di cinquant'anni di storia alla parete del grande terrazzo della scuola San Giuseppe di Valbrembo. Facce di sacerdoti, insegnanti e ragazzi che si sono riconosciuti nell'ideale educativo di San Leonardo Murialdo. Facce impegnate nello studio, nel divertimento, nella preghiera. Facce radiose che inseguivano fiducioso il futuro. È stato un grande anniversario quello festeggiato domenica. Non tanto per il programma di per sé semplice (la Messa solenne e la condivisione di un aperitivo e di un pranzo) bensì per la gioia autentica delle centinaia di persone che vi hanno partecipato. C'erano le comunità di Paladina e di Ossanesga con i loro parroci. C'era il sindaco di Valbrembo, Elvio Bonalumi, a rappresentare un rapporto stretto e virtuoso della scuola San Giuseppe con il territorio. E c'era il «generale» dei Giuseppini, padre Mario Aldegani (originario di Petosino), che la scuola (prima a Villa Lupi e poi nella nuova casa di Sombreno) l'ha vissuta come allievo e poi come direttore dal 1985 al 1994. «I ragazzi allora – ha ricordato nell'omelia – erano una settantina. Adesso sono trecento e dobbiamo ringraziare il cielo per questa benedizione». Una scuola che ha saputo navigare sulle acque tumultuose del cambiamento. «Questa istituzione – ha continuato padre Aldegani – ha vissuto l'esperienza del cambiamento in modo creativo, ma nella fedeltà a una ispirazione originaria. Direi che è un patrimonio di questo territorio, non soltanto un'opera dei Giuseppini».

Punto focale dell'omelia è stato il richiamo all'educazione. «La questione educativa è essenziale al nostro futuro così come la tensione alla solidarietà e alla pace. Occorre tenere alto il valore dell'educazione e viverlo in una rete di responsabilità dove al centro c'è lo scoprire i talenti dei ragazzi che ci sono affidati».

Bruno Silini

©RIPRODUZIONE RISERVATA

Foto di gruppo per i 50 anni della scuola San Giuseppe di Valbrembo

ORIO AL SERIO

Smart Clinic, ecg gratis nella Giornata del cuore

L'iniziativa
Il 29 settembre dalle 14 alle 19 in accesso diretto senza prenotazione per chi non soffre di patologie note

Con 17 milioni di morti ogni anno le malattie cardiovascolari costituiscono la prima causa di morte nei Paesi industrializzati. Da sole rappresentano circa il 40% dei decessi totali, superando di gran lunga la mortalità dovuta ai tumori. In Italia, circa 75.000 persone sono colpite da infarto.

«Love the Beat, il tuo cuore conta!» è la campagna di prevenzione della Gsd Foundation sulle patologie cardiovascolari, organizzata per la Giornata mondiale del cuore che si terrà il 29 settembre.

Per questa occasione tutte le strutture del Gruppo verranno coinvolte dal 25 al 29 settembre in una serie di iniziative di sensibilizzazione e informazione a sostegno della ricerca sul cuore.

All'interno di ciascun ospedale del Gruppo verrà allestito un corner solidale, aperto a tutti, dove verranno distribuiti gratuitamente libretti informativi sulla cura e la salute del cuore. Sarà anche possibile trovare alcuni gadget a supporto della ricerca per migliorare la cura delle malattie cardiovascolari.

Nella giornata di venerdì 29 settembre, Smart Clinic Oriocenter offrirà ai pazienti un elettrocardiogramma gratuito. L'esame verrà effettuato dalle 14 alle 19 in accesso diretto senza prenotazione. Il servizio è rivolto agli utenti che non soffrono di patologie cardiovascolari note.

TREVIOLO

Nuova sede di Famiglie per l'accoglienza

Inaugurazione
Sabato a Curnasco il taglio del nastro da parte del presidente nazionale dell'associazione

Verrà inaugurata sabato alle 15 a Curnasco di Treviolo, in via Bergamo 19, la nuova sede dell'associazione Famiglie per l'accoglienza, che dal 1982, anno della sua fondazione, si occupa di aiutare coloro che decidono di accogliere nella loro casa, temporaneamente o definitivamente, una o più persone bisognose di una famiglia.

Dalle 15 avrà inizio l'accoglienza degli ospiti, poi la visita ai nuovi spazi, che si concluderà con una merenda per i bambini. Alle 17 si entrerà nel vivo dell'inaugurazione, con il taglio del nastro da parte di Marco Mazzi, presidente nazionale di Famiglie per l'accoglienza, e successivamente i saluti di benvenuto di Daniela Previtali, presidente dell'associazione per la provincia di Bergamo. Alle 17,15 sono previsti tre interventi: il primo da parte di padre Francesco Braschi, su «L'amicizia con l'associazione», poi sarà la volta di Beppe Farina, che ricostruirà la storia del gruppo nella Bergamasca, mentre Luigi Regoliosi parlerà della nuova sede. Alle 17,45 la benedizione dei locali, seguita da un aperitivo che continuerà fino alle 19.

Le Famiglie per l'accoglienza sono impegnate nelle aree dell'adozione, dell'affidamento, dell'ospitalità agli adulti in difficoltà, dell'accoglienza di persone disabili e di anziani.

E. M.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

VkVSlyMjVm9sb0Vhc3lSZWFkZXJfU2VzYWFilyMjN2EyNjFiMTUtNWI2ZS00MWQ4LWFiZjAtYWUxM2M1ZGViMTVmlyMjMjAxNy0wOS0yMVQxMTo0NjowNSMjI1ZFUg==